



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CURINO

Tel. 015/928107
fax 015/928163

Cod. Fiscale - 83000870028
PARTITA IVA - 00408240026

E- Mail : rag.curino@ptb.provincia.biella.it

WHISTLEBLOWING

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679*



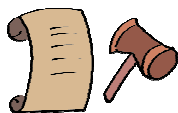
TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Curino, Codice fiscale 83000870028 - P.Iva: 00408240026, in persona del Sindaco pro tempore, Sede: Frazione San Martino, 10 - 13865 Curino (BI); Telefono: 015/928107 Fax: 015/928163, E-mail: rag.curino@ptb.provincia.biella.it E-mail certificata: curino@pec.ptbiellese.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. (P.IVA 02171510031) telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it PEC: pec@pec.labor-service.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali degli Interessati saranno trattati esclusivamente per gestire le segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro.

La base giuridica del trattamento dei dati personali degli Interessati è individuabile nell'obbligo di legge (art. 6, lett. c) GDPR) previsto in capo al Titolare, consistente nel dover prevenire rischi e situazioni pregiudizievoli per l'interesse pubblico (art. 6, lett. e) GDPR) con danno, anche soltanto d'immagine, per l'Ente e nel dover individuare strumenti di tutela nei confronti dei lavoratori che denuncino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative (art. 54-bis D.lgs. 165/2001).



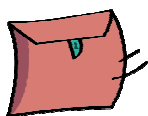
DESTINATARI DEI DATI

I soggetti destinatari della segnalazione possono essere:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7,

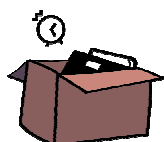
della legge 6 novembre 2012, n. 190. Tale soggetto è stato regolarmente autorizzato dal Titolare, ai sensi dell'art. 29 GDPR, a trattare i dati del Segnalante nell'ambito della procedura di Whistleblowing;

- l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- le Autorità Giudiziarie o la Corte dei Conti;
- altri soggetti previamente autorizzati e istruiti ai sensi dell'art. 29 GDPR o fornitori di servizi nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali degli Interessati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, tale termine si prolunga fino alla conclusione del giudizio stesso.



NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il segnalante deve fornire ogni elemento utile a consentire le verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti segnalati.

In particolare:

- le generalità del soggetto che effettua la segnalazione;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto/i che avrebbe/ro posto/i in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione o documento che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Le segnalazioni anonime, prive di elementi che consentano di identificare il loro autore verranno prese in considerazione solo ove presentino elementi adeguatamente circostanziati, relativi a fatti di particolare gravità. Tuttavia, proprio in virtù della fonte anonima, esse verranno gestite attraverso canali distinti e differenti da quelli approntati per le segnalazioni in materia di whistleblowing, non rientrando le stesse, per espressa volontà del legislatore, direttamente nel campo di applicazione dell'art. 54-bis, d.lgs. n. 165/2001.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CURINO

Tel. 015/928107
fax 015/928163

Cod. Fiscale - 83000870028
PARTITA IVA - 00408240026

E- Mail : rag.curino@ptb.provincia.biella.it



DIRITTI DELL'INTERESSATO (SEGNALANTE e SEGNALATO)

Il Segnalante potrà esercitare, nei casi previsti, uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR;

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione da indirizzare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Inoltre, il Segnalante ha il diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali – <https://www.garanteprivacy.it/>).

Al soggetto Segnalato non è preclusa in termini assoluti la possibilità di esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del Regolamento (UE) 2016/679. Essi possono essere esercitati, ai sensi dell'art. 2-undecies, lett. f) e parag. 3) del d.lgs. 196/2003, per il tramite del Garante Privacy con le modalità di cui all'art. 160 del D.Lgs. 196/2003.